

**COMUNE DI ALBIANO D'IVREA****Originale****DELIBERAZIONE N° 13****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO :**Esame ed approvazione bilancio di previsione 2017/2019**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **trenta**, del mese di **gennaio**, alle ore **diciannove** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari presso la sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati oggi a seduta i consiglieri comunali.

COGNOME e NOME	PRESENTE
TEZZON VENERINA - Presidente	Sì
AUDA GIORI PIER GIOVANNI - Vice Sindaco	Sì
BELLINI VALENTINA - Consigliere	Sì
BENEDETTO IVAN - Consigliere	Sì
GALLO ALDO - Assessore	Sì
GIACCHERO MAURIZIO PAOLO - Consigliere	Sì
PASTOR RIS FRANCO - Consigliere	Sì
TENCA ROSELLA - Consigliere	Sì
ROFFINO DIEGO AGOSTINO - Consigliere	Sì
TOSI ANDREA GINO - Consigliere	Sì
BONFITTO PAOLO	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dott. Giuseppe DABRAIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora **TEZZON VENERINA** nella sua qualità di SINDACO pro-tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

OGGETTO : Esame ed approvazione bilancio di previsione 2017/2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri favorevoli sulla proposta della presente deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Premesso:

- che l'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) dispone che :” Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze. *(comma così modificato dall'art. 1, comma 510, legge n. 190 del 2014)*
- Visto il D.L. del 30.12.2016 n. 244 (decreto milleproroghe) che dispone il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 al 31.03.2017;
- Dato atto che lo stesso art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.
- Premesso che che l'art. 174 dello stesso Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) dispone che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.

Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.

Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151.

- Vista la legge 11.12.2016 n. 232 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2017);
- Dato atto che, in base ai contenuti della legge 24.12.2012, n.243 , in particolare a quanto stabilito dall'art. 9, dall'anno 2016 i bilanci degli enti locali, per essere considerati in equilibrio, devono registrare, sia in fase di previsione che di rendiconto un saldo non negativo, sempre in termini di competenza che di cassa tra le entrate finali e le spese finali ed un saldo non negativo, sempre in termini di competenza e di cassa tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di ammortamento dei prestiti. A tal fine, al bilancio di previsione 2017/2019 è altresì allegato un

prospetto che evidenzia come lo schema di bilancio 2017/2019 sia conforme ai disposti dell'art.9 della legge 243/2012;

- Dato atto che la spesa di personale è stata prevista nel rispetto di quanto disposto dalla seguente normativa:

- Art.1 commi 254-255 e 256 della legge di stabilità 2015 (L. 190/2014) relativamente al trattamento giuridico/economico del personale;
- Art. 3 comma 5 bis del d.l. 90/2014 (riforma Madia) convertito con modificazioni dalla legge 114/2014 che ha disposto l'introduzione del comma 557-quater dell'art.1 delle legge 296/2006 che prevede il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;

- Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del d.lgs.118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del citato d.lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai limiti di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

- Rilevato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

- Dato atto che, con riguardo agli schemi del bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevedono di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui;

- Tenuto conto, inoltre, che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

- Dato atto che è stato istituito, a decorrere dal 2013, il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, di cui all'articolo13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

- Dato atto che l'art.6 comma 17, del citato decreto legge n. 95/2012 impone agli enti locali, a decorrere dall'esercizio 2015, di stanziare nel bilancio di previsione un fondo crediti dubbia esigibilità, in base agli incassi della media dell'ultimo quinquennio di alcune entrate comunali;

-Visto l'art. 1 comma 9 del D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013 e s.m.i., il quale prevede l'incremento da 3 a 5 dodicesimi per l'eventuale anticipazione di tesoreria ex art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 fino al 30 settembre 2013 (e successive proroghe come di seguito);

-Considerato che la legge di stabilità 2017 contiene le seguenti disposizioni, per gli enti locali:

- Con il comma 42 viene prorogato per tutto il 2017 il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali;
- Con il comma 43 è disposta la proroga al 31.12.2017 per la possibilità di dare corso ad anticipazioni di tesoreria nel tetto dei 5/12 delle entrate correnti;
- Vengono disciplinate con i commi da 446 a 452 le regole per la costituzione e ripartizione del Fondo di solidarietà comunale, che dal 2017 è quantificato, a livello nazionale, in 6.197,2 milioni di euro, di cui 2.768,80 milioni provenienti dall'IMU; questo fondo verrà ripartito in modo crescente con criteri perequativi;

- Con i commi da 463 a 484 sono dettate nuove regole per il pareggio di bilancio, con l'abrogazione di quelle in vigore per il 2016. Esse costituiscono i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica; gli enti locali devono conseguire, sia in fase previsionale che di rendiconto, un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

- Considerato che, per quanto riguarda i tributi locali, (a seguito delle legge n. 147 del 27.12.2013 art. 1 commi 639-704 è stata istituita l'imposta unica comunale, con decorrenza 1.1.2014) la proposta di bilancio tiene conto:

- della Tari (tassa sui rifiuti), in sostituzione della Tares dal 2014;
- dell'abolizione della Tasi (tassa sui servizi indivisibili) dagli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore, ma anche "dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare", ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9, ovvero gli "immobili di lusso" (commi 14 e 708 legge 208/2015);
- delle modifiche sull'Imu (commi 10, 13, 15, 16 legge 208/2015);

-Visto il comma 169 art.1 della legge 296/2006 che stabilisce che, in caso di mancata deliberazione della tariffe e aliquote relative ai tributi c.li, queste si intendono prorogate di anno in anno;

Richiamata la deliberazione del C.C. n.17 del 27.04.2016 di approvazione del rendiconto 2015;

Viste le seguenti deliberazioni:

- G.C. n. 79 del 19.12.2016 di approvazione dello schema di bilancio 2017/2019;
- G.C. n. 9 del 19.12.2016 di determinazione delle indennità spettanti al Sindaco, al vice sindaco ed agli assessori di questo ente;
- C.C. n. 6 del 30.1.2017 di conferma delle aliquote dell'aliquota addizionale comunale all'Irpef;
- G.C. n. 7 del 19.12.2016 di determinazione tariffe mensa e servizi scolastici;
- G.C. n. 75 del 19.12.2016 di determinazione quota proventi sanzioni amministrative da destinarsi alla finalità previste dall'art.208 del c.d.s.;
- C.C. n. 3 in data 30.1.2017 di approvazione del piano finanziario e delle tariffe della TARI (Tributo servizio rifiuti) anno 2016.
- C.C. n. 5 in data 30.1.2017 di determinazione aliquote e detrazioni Imu;
- C.C. n. 7 in data 30.1.2017 di copertura dei servizi a domanda individuale;
- C.C. n. 10 in data 30.1.2017 di verifica quantità e qualità aree e fabbricati;
- C.C. n. 8 in data 30.1.2017 -L.R. 15/89 per l'esercizio del culto- determinazione quota;
- C.C. n. 9 in data 30.1.2017 di determinazione gettoni presenza consiglieri c.li;
- C.C. n.4 del 30.1.2017 di approvazione delle aliquote TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2017;
- C.C. n. 12 del 22.5.2014 di approvazione del regolamento IUC (Imposta unica comunale);
- C.C. n. 11 del 30.1.2017 di presa d'atto aggiornamento DUP 2017/2019;
- C.C. n. 12 del 30.1.2017 di approvazione del piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

-Rilevato che si provvederà, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, a determinare l'F.P.V. al 1.1.2017 da iscrivere nel bilancio di previsione 2017/2019, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, m esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto da principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata;

-Dato atto che l'armonizzazione contabile prevede l'obbligo di accertare l'importo del credito anche per le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (quali la TARI), con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile in spese denominata "Fondo crediti dubbia esigibilità", calcolando il rapporto tra la media degli

incassi in conto competenza e in conto residui degli ultimi 5 anni; per il 2017, la percentuale di stanziamento di detto fondo è del 70%;

-Premesso che l'avanzo di amministrazione presunto evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati;

-Dato atto che viene applicato avanzo vincolato pari ad euro 70.000,00, per finanziamento spese di investimento, derivante da accantonamento in avanzo vincolato di somme relative ad impegni cosiddetti "tecnici" in conto capitale, cancellati e non reimpegnati, nei limiti dei saldi di finanza pubblica;

Rilevato:

- che al bilancio è allegata copia del rendiconto dell'esercizio 2015, approvato con deliberazione n. 17 del 27.04.2016 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e s.m.;
- che con deliberazione G.C. n. 42 del 8.7.2013 sono state aggiornate le tariffe per i servizi cimiteriali, integrata con deliberazione G.C. n. 60 del 25.11.2013;
-
- che sono stati rideterminati i diritti di segreteria degli atti dell'ufficio tecnico, ai sensi dell'art. 10, comma 10, del D.L. n. 8/1993 convertito nella legge n. 68/1993, con deliberazione della G.C. n. 14 del 2.2.2005;
- che con C.C. n. 53 del 18.12.1998 si è provveduto all'istituzione della COSAP in sostituzione della relativa tassa;
- che, per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- che, per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono consentite dai mezzi finanziari reperibili;
- Visto il comma 562 dell'articolo unico della legge 296 del 27.12.2006 e dato atto che ne sarà assicurato il rispetto durante la gestione, anche in base alle direttive che verranno emanate;
- Dato atto che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Dato atto che, a seguito di notifica ai consiglieri comunali, non sono stati presentati emendamenti allo schema di bilancio deliberato dalla G.C.;
- Vista la relazione del revisore dei conti con la quale viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;
- Dato atto che il responsabile del servizio finanziario, in ordine alle sole regolarità tecnica e contabile, ha espresso parere favorevole;
- Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2018 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

- Visti gli artt. 42 e 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- Visto il decreto legge n. 98 del 6.7.2011 convertito con modifiche nella legge n. 111 del 15.07.2011 ed il decreto legge n. 138 del 13.8.2011, convertito con modifiche nella legge n. 148 del 14.09.2011;
- Visto lo statuto dell'Ente;
- Visto il regolamento di contabilità;

Sentita la seguente dichiarazione di voto del Consigliere Bonfitto: *“voterò no al bilancio perché non condivido certe scelte che sono state fatte”*

con voti n. 10 favorevoli e n. 1 contrario (Bonfitto)

DELIBERA

1° - di approvare il bilancio annuale finanziario di previsione per l'anno 2017/2019 le cui risultanze finali di competenza sono indicate nel seguente riassunto generale:

ENTRATE	2017	2018	2019
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0	0	0
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	70.000	0	0
TITOLO 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	927.300	939.300	948.300
TITOLO 2- Trasferimenti correnti	172.593	162.393	162.393
TITOLO 3- Entrate extratributarie	270.677	256.677	256.677
TITOLO 4- Entrate in conto capitale	40.000	30.000	30.000
TITOLO 5- Entrate da attività di riduzioni finanziarie	0	0	0
TOTALE ENTRATE FINALI	1.410.570	1.388.370	1.397.370
TITOLO 6- Accensione di prestiti	0	0	0
TITOLO 7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
TITOLO 9-Entrate per conto terzi e partite di giro	310.102	310.102	310.102
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.790.672	1.698.472	1.707.472

SPESE	2017	2018	2019
TITOLO 1- SPESE CORRENTI	1.346.765	1.333.395	1.342.395
TITOLO 2- SPESE IN CONTO CAPITALE	110.000	30.000	30.000
TITOLO 3 -SPESE PER	0	0	0

INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE SPESE FINALI	1.456.765	1.363.395	1.372.395
TITOLO 4- RIMBORSO DI PRESTITI	23.805	24.975	24.975
TITOLO 5 -CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0	0	0
TITOLO 7- SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	310.102	310.102	310.102
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.790.672	1.698.472	1.707.472

2°- di dare atto che il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori pubblici è negativo;

3°- di approvare altresì quanto esposto in narrativa.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente deliberazione.

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Dabraio

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Elena Actis Dato Casale

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(TEZZON VENERINA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giuseppe DABRAIO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

REG.PUBBL. N° 121

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 22-feb-2017

Albiano d'Ivrea, 22-feb-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giuseppe DABRAIO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000)

Si certifica che la su estesa Deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 in data _____

Albiano d'Ivrea,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giuseppe DABRAIO)
